

Curriculum Vitae Anna Maria Colaci

Anna Maria Colaci si laurea in Pedagogia con una tesi sul ruolo del dirigente scolastico e sulla struttura modulare con voti 110/110 *cum laude* presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Lecce. Conseguita la laurea, svolge libera attività di ricerca presso la cattedra di Storia della Pedagogia della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Lecce.

Nel 1999, vince il Dottorato di ricerca, con borsa di studio, in “Progettazione e valutazione dei processi formativi” (unico corso di Dottorato di ricerca in discipline pedagogiche allora esistente in Puglia) presso l'Università di Bari e viene assegnata alla cattedra di Storia della Pedagogia della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Lecce. Qui rimane fino al 2001, anno in cui vince il concorso ad un posto da Professore Associato presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Bari, per il settore disciplinare M09Y – Storia della Pedagogia (attualmente M-PED/02 – Storia della Pedagogia). Il 26 gennaio la commissione preposta ritiene, all'unanimità, Anna Colaci idonea a svolgere il ruolo di studiosa di storia della pedagogia e delle istituzioni educative.

Dal 1° settembre 2001, Anna Colaci è docente di Storia della Pedagogia S.S.D. M-PED/02 e riceve anche l'incarico di insegnamento presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Lecce rispettivamente per:

1. Storia dell'educazione politica;
2. Storia della scuola e delle istituzioni educative.

Ha collaborato e collabora a numerose riviste scientifiche tra cui “Pedagogia e Vita”, “I Problemi della Pedagogia”, “Studi e Ricerche”.

È socio della Società Italiana di Pedagogia e del “Centro Italiano per la Ricerca Storico Educativa”.

È fondatore della FIPED (Federazione Italiana Pedagogisti) di Lecce, della quale è altresì direttore provinciale e membro del direttivo regionale.

Iscritta all'albo professionale speciale dei Pedagogisti Clinici (n.85), opera con interventi di rieducazione su ragazzi e adulti con differenti problemi di apprendimento, quali dislessie e disgrafie.

È specialista CLIDD (clinica della dislessia e della disgrafia) e risulta iscritta all'albo nazionale del Centro studi ITARD.

Ha partecipato a vari Convegni a livello Nazionale ed internazionale.

Ha fatto parte dell'*équipe* interuniversitaria su:

1. Istruzione popolare e formazione dei maestri dall'età giolittiana al fascismo cofinanziata dal MURST nel 1999;
2. Educazione dei giovani nel Ventennio fascista COFIN 2003;
3. L'educazione degli adulti durante il Ventennio fascista COFIN 2005.

In qualità di docente esperto, ha tenuto:

1. Lezioni al Corso biennale di specializzazione, organizzato dall'Università degli Studi di Lecce (O. M. 169 del 6 maggio 1996 e D. I. n. 460 del 24 novembre 1998), per l'attività di sostegno finalizzata all'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap negli ambiti Metodo e Linguaggi dei Corsi BR/1 e LE/02;
2. Corsi di formazione sull'identità di genere presso alcuni istituti superiori della provincia di Lecce: i corsi si sono soffermati in particolar modo su come l'identità di genere sia fortemente determinata dall'educazione e su come essa debba trasformarsi da elemento discriminante in elemento di forza e di arricchimento dei contesti sociali e lavorativi in cui si esplica;
3. Corsi di formazione ai docenti sulla figura tutoriale nei programmi del ministro Moratti, presso alcuni istituti superiori di Taranto e provincia;
4. Un incontro, presso l'Istituto Comprensivo di Faggiano (TA), sull'attuale e importante tema del rapporto fra intercultura e società complessa;
5. Un incontro, presso l'Istituto Comprensivo di Faggiano (TA), su educazione sessuale e disabilità.

Partecipa, inoltre, mantenendo la qualifica di docente esperto:

1. al PON 2004 sulla Formazione in servizio e sulle pari opportunità di genere (Progetto Misura 7 Azione 7.1 b), presso l'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri ad Otranto e presso l'Istituto Secondario Superiore Liceo Scientifico – Liceo Classico "Stampacchia" di Tricase;

2. al PON 2007-2013 su *Bullismo e disagio sociale*, sia presso l'Istituto comprensivo di Torchiarolo (BR), sia presso la scuola "A. Moro" di Taviano (LE);
3. al PON 2007-2013 su *Metodologia e didattica*, presso l'Istituto comprensivo di Faggiano (TA).

Già docente S.I.S.S. Puglia negli aa.aa. 2000/2001 – 2001/2002 – 2002/2003 – 2003/2004 - 2004-2005 – 2005-2006 per Storia della Scuola e delle Istituzioni Educative e Laboratorio di Scienze dell'Educazione II, svolge l'incarico a tutt'oggi.

È coordinatore del tirocinio del personale docente della S.I.S.S. Puglia sede di Lecce.

Ha tenuto, in qualità di formatore, corsi di preparazione ai concorsi per la scuola materna ed elementare, banditi per l'a.s. 1999 – 2000.

Ha diretto un Corso di Perfezionamento sui diversamente abili presso l'Università degli Studi di Lecce, per l'a.a. 2004/2005.

Ha tenuto lezioni, in qualità di docente esperto, nel corso di perfezionamento sui diversamente abili presso l'ANSI di Taranto e presso l'Università degli Studi di Lecce, per l'a.a. 2004/2005.

Nell'ambito del Progetto Interreg III/A Grecia-Italia 2000-2006, ha tenuto un ciclo di lezioni dal titolo *Educazione e Rieducazione all'ambiente* al Master Internazionale di II livello in *Valorizzazione del Patrimonio Culturale*, nello specifico per il profilo in *Gestione del Turismo Sostenibile*.

Ha diretto un Master di II livello dal titolo *L'integrazione dei diversamente abili nella scuola e nella società complessa* per l'a. a. 2005/2006.

Ha tenuto lezioni, in qualità di docente esperto, al Master di II livello *L'integrazione dei diversamente abili nella scuola e nella società complessa* per l'a. a. 2005/2006, per il modulo pedagogico e il modulo didattico.

Ha diretto un Master di II livello dal titolo *Tutor esperto nella cura e nella prevenzione del disagio sociale e della microcriminalità attraverso le tecnologie comunicative*, per l'a.a. 2007-2008.

Ha tenuto, in qualità di docente esperto, lezioni al Master di II livello dal titolo *Tutor esperto nella cura e nella prevenzione del disagio sociale e della microcriminalità attraverso le tecnologie*

comunicative (a.a. 2007-2008), nell'ambito pedagogico e nell'ambito didattico, con particolare riferimento alle problematiche psicopedagogiche preventive e rieducative del bullismo e della microcriminalità nell'età evolutiva.

Nell'a. a. 2008-2009, ha promosso e diretto la prima edizione del Master di II livello dal titolo *Microcriminalità e prevenzione sociale*, nel corso del quale ha tenuto lezioni nell'ambito pedagogico e nell'ambito didattico.

Dal 13 maggio 2007 è parte della grande famiglia dei Lions. Nell'anno 2010, ha presieduto il Lions Club Copertino Salento. Attualmente è Delegato di Zona. Da sempre, ha lavorato con entusiasmo per ottenere un avvicinamento fra mondo accademico e iniziative di solidarietà e cooperazione promosse dai Lions. Tale impegno si è tradotto in una serie di meeting:

1. il 26 ottobre 2007, sul tema *Maschere, specchi e inganni: le insidie di internet*, (relatore: Prof. Antonio Godino, docente di Psichiatria presso la facoltà Lettere e Filosofia dell'Università del Salento);
2. il 25 gennaio 2008, sul tema *I giochi dell'eros: le stagioni della famiglia* (relatore: Prof. Hervé Cavallera, docente di Storia della Pedagogia presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università del Salento).

Ha partecipato come componente:

PRIN 2003 (coordinato dal Prof. H. A. Cavallera). *La formazione della gioventù italiana tra le due guerre mondiali per la costruzione dell'identità nazionale*, mesi uomo 6 per anno, decorrenza 20.11.2003.

PRIN 2005 (coordinato dal Prof. H. A. Cavallera), *La formazione degli adulti tra le due guerre mondiali*, mesi uomo 6 per anno, decorrenza 30.01.2006.

È Presidente della Commissione di tirocinio da settembre 2017.

È socio fondatore del laboratorio di didattica dell'innovazione della Public History da ottobre 2017.

È Presidente della Commissione paritetica dal 16 novembre 2017.

I suoi interessi scientifici sono orientati verso una ricostruzione storica del processo formativo, attraverso il contributo non solo degli specialisti di pedagogia, ma altresì di quegli ambienti culturali non esplicitamente pedagogici, eppure destinati ad influenzare, non poco, la formazione delle coscienze, della cultura e dei comportamenti del tempo. Di qui l'attenzione all'età del Positivismo, nei suoi molteplici aspetti, da quelli chiaramente istituzionali a quelli extrascolastici (Lombroso, Mellusi, Bianchi, De Sanctis ecc.).

I suoi interessi di ricerca includono l'educazione nel particolare contesto storico del fascismo italiano (Lombardo-Radice) e il problema della formazione in chiave storico-comparativa, con particolare riferimento a quella che è la formazione dei soggetti in situazioni problematiche.

Nella ricerca di Anna Maria Colaci, la prospettiva storica interagisce con quegli ambienti culturali non esplicitamente pedagogici, eppure destinati a influenzare non poco le umane coscienze. Quindi il discorso educativo esce ormai dalla scuola in senso stretto ed investe le più complesse problematiche della formazione, destinate a coinvolgere istituzioni di diversa natura nell'ottica di un'educazione permanente capace di favorire una classe dirigenziale efficiente e aperta all'innovazione.

Convegni

Nel 1998 coordina la Segreteria Scientifica del Convegno Nazionale *Ermeneutica dell'educazione e tecnologie dell'istruzione*, tenuto ad Otranto.

Nel 1999 coordina la Segreteria Scientifica del Convegno Nazionale sulla *Filosofia dell'educazione*, tenuto ad Otranto.

Partecipa, in qualità di relatore, al Convegno Internazionale *Marco Gatti e la riforma della scuola*, tenutosi a Manduria nei giorni 9 e 10 novembre 2000.

Coordina la Segreteria Scientifica del Convegno Nazionale *La cultura pedagogica e la Paideia postmoderna*, tenutosi a Gallipoli nei giorni 3 e 4 maggio 2002.

Prende parte, con intervento, al XLI Convegno di *Scholé* su *Globalizzazione e nuove responsabilità educative* nei giorni 10 e 11 settembre 2002.

Partecipa, con intervento, al XLII Convegno di *Scholé* su *L'educazione cristiana di fronte alla trasformazione religiosa* nei giorni 9 e 10 settembre 2003.

Partecipa, con intervento, al XLIII Convegno di *Scholé* su *Cinquant'anni di Scholé tra memoria e impegno* nei giorni 7 e 8 settembre 2004.

Partecipa, con intervento, al Convegno Internazionale *Rudolf Steiner tra antroposofia ed educazione*, svoltosi a Manduria nel giorno 6 ottobre 2004.

Prende parte, come relatore, al Convegno su *Giovanni Gentile filosofo e pedagogista* (Firenze 2004).

Partecipa, con intervento, al Convegno *Fascismo e dinamiche educative: nuove prospettive di ricerca*", presso l'Università Cattolica (sede di Brescia) nel giorno 13 maggio 2005.

Prende parte, con intervento, al XLIV Convegno di *Scholé* su *Persona e educazione*, nei giorni 6 e 7 settembre 2005.

Partecipa, in qualità di relatore, alla I Giornata di studio *Società - Diritto - Letteratura nel Tardoantico*, organizzata dall'Associazione di Studi Tardoantichi e dall'Università del Salento, tenuta a Lecce nel giorno 30 ottobre 2008, con un intervento dal titolo *Il ruolo educativo del maestro in Quintiliano e nella ricezione dei retori posteriori*.

Partecipa, in qualità di relatore, al Convegno per le insegnanti della scuola secondaria di I e II grado su *Il bullismo è solo un problema pedagogico?*, organizzato da A.I.E.S. (Associazione Italiana Educatori Sordi) e dalla Congregazione delle *Suore Salesiane dei Sacri Cuori*, con un intervento dal titolo *Oltre le barriere della violenza. Dalla famiglia intersoggettiva alla scuola, alla scuola cooperante*, svoltosi a Barletta nel giorno 24 gennaio 2009.

Partecipa, in qualità di relatore, alla presentazione degli Atti del XLVII Convegno di *Scholé*, tenutasi a Lecce nel giorno 25 maggio 2009 e coordinata dal Prof. Hervé A. Cavallera.

Partecipa, in qualità di relatore, al Convegno, organizzato dall'associazione Fidapa (sede di Lecce) sul tema della violenza al femminile, tenutosi a Lecce nel maggio 2009.

Partecipa all'incontro dal titolo *Il cenacolo dell'utopia*, tenutosi a Lecce il 25 febbraio 2011, con una relazione dal titolo *Il rapporto tra l'uomo e l'universo interiore. L'uomo può arrivare a conoscersi? È capace di riflessione? Il segreto dell'anima*.

Partecipa, come relatore, al Convegno *Verso nuove frontiere di bioetica* (Lecce, 12 maggio 2011), con un intervento dal titolo *Educazione e gioventù nella società complessa*.

Partecipa, come relatore, alla *Serata dell'etica e dell'antropologia*, (Gallipoli, 20 maggio 2011), con un intervento dal titolo *Etica-Impresa-Professioni*.

Partecipa, come relatore, al seminario internazionale Russia-Italia, *Leggere la pedagogia tra passato e presente*, con un intervento dal titolo *Uno sguardo alla pedagogia speciale: il metodo in Sancte De Sanctis* (Lecce, 22 maggio 2017)

Partecipa, come relatore, al Convegno Scientifico Nazionale *Arte&Scienza, Per una comunicazione empatica del sentire e del riconoscersi*, con un intervento dal titolo *Dalla parte al tutto: il trionfo dell'olismo sulla concezione organicistica* (Lecce, 19-20 maggio 2017)

Organizza, come responsabile scientifico, il Convegno Internazionale *I bambini nel XX secolo. L'infanzia nel '900, percorsi internazionali di ricerca storico-educativa* (Lecce, 5-6-7 ottobre 2017)

Partecipa, come relatore, al Seminario Internazionale, *Genere, educazione e processi trasformativi* (Aosta, 9-10 novembre 2017)

Organizza, come responsabile scientifico, il Convegno Internazionale *L'educazione giovanile nel '900: percorsi di ricerca* (Lecce, 11-12-13 ottobre 2018)

Conferenze

Nell'ambito del ciclo di incontri *Cinema e Psiche*, patrocinato dall'Università degli Studi di Lecce e dall'Unione dei Comuni del Nord Salento, ha partecipato, in qualità di relatore, ai seguenti incontri, organizzati dal CeAD (Centro per lo Studio e la Ricerca sui Disturbi di Ansia e Depressione):

- 1) *La ricerca dell'identità al di là dell'apparenza* (Trepuzzi, 18 febbraio 2005);
- 2) *Il Narcisismo patologico e la Solitudine* (Surbo, 4 marzo 2005);
- 3) *Il mondo interno e la realtà esterna: il delirio* (Squinzano, 18 marzo 2005);
- 4) *Dallo stigma alla patologia* (Guagnano, 11 aprile 2005);
- 5) *Amore, ossessione, follia* (Campi Salentina, 15 aprile 2005);
- 6) *I sentimenti e la memoria* (Novoli, 29 aprile 2005).

Partecipa al Meeting, promosso dal Rotary Club New Century di Bari, con una relazione dal titolo *Vite sottratte: una prospettiva storica sulle donne che uccidono* (Bari 31 ottobre 2007).

Partecipa, come relatore, al Convegno *Scuola, famiglia, territorio. Un dialogo possibile?* (San Michele Salentino, 17 dicembre 2007), con un intervento dal titolo *Luoghi del confronto: un itinerario educativo da costruire*.

Partecipa, come relatore, al Convegno *L'otto donna* (Grottaglie, 8 marzo 2008), con un intervento dal titolo *Per diventare... protagoniste!*.

Partecipa, come relatore, al Convegno *L'altra metà del cielo? La donna nel nuovo millennio* (Gallipoli, 8 marzo 2008), con un intervento dal titolo *Le immagini della vita*.

Prende parte, come relatore, al Convegno sui pericoli di internet (Francavilla Fontana) con un intervento dal titolo *Per non cadere nella rete*.

Prende parte, come relatore, al Convegno *Una vita per l'educazione* (Francavilla Fontana, 19 aprile 2008) con un intervento dal titolo *Un pensiero... in movimento*.

Partecipa, come relatore, al Convegno sulla diversabilità (San Michele Salentino, 15 maggio 2008) con un intervento dal titolo *L'integrazione, un percorso di educazione possibile?*.

Partecipa, come relatore, all'incontro sulla diversabilità (Calimera, 5 giugno 2008) con una relazione dal titolo «*Non siamo angeli!*» *Affettività e sessualità nelle persone diversamente abili*».

Partecipa, come relatore, al Meeting interclub LIONS *Il disagio giovanile: la risposta degli adulti e delle istituzioni* (Gallipoli, 29 novembre 2008).

Partecipa, come relatore, all'incontro Dialoghi con l'autore, *Economia 0.0* di Oscar Di Montigny (Lecce, 31 marzo 2017)

Publicazioni¹

Monografie

1. A.M. COLACI, *Gli anni della riforma. Giuseppe Lombardo-Radice e «L'Educazione Nazionale»*, Pensa MultiMedia, Lecce 2000, pp. 234.

Il volume ricostruisce il rilevante apporto offerto dalla rivista "L'educazione Nazionale" al dibattito sulla riforma gentiliana. Anna Maria Colaci ricostruisce l'itinerario intellettuale di Lombardo-Radice, direttore della predetta rivista, sino al momento della convocazione alla Direzione Generale della scuola Elementare, nel 1923-24. L'autrice ha inteso dimostrare come, nei numerosi e vivaci interventi dei collaboratori della rivista (da Carlini a Ferretti, da Dentice d'Accadia a Spirito, a Varisco, solo per citarne alcuni), emerga netta non solo la varietà delle posizioni dinanzi alla Riforma, ma anche la complessità della scuola attualistica dinanzi al più ampio problema educativo.

2. A.M. COLACI, *La riflessione pedagogica in Saverio De Dominicis*. Pensa MultiMedia, Lecce 2003, pp. 260.

Anna Maria Colaci ha qui inteso dare nuova luce all'opera del De Dominicis (1845-1930), professore di pedagogia alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pavia. Infatti, pur essendo egli un pedagogista "dimenticato" non è privo, come gli altri studiosi dell'età del positivismo, di interessi propriamente filosofici oltre che di sollecitazioni ancora attuali e legate al mondo della scuola e ai dibattiti sulle varie riforme ad essa collegate. Quindi, l'autrice ha cercato di recuperare gli elementi più rilevanti delle teorizzazioni di questo

¹ Le pubblicazioni vengono indicate per anno, nel seguente ordine: monografie, saggi in volumi collettanei, opere curate, saggi in riviste, recensioni.

pensatore che, purtroppo, non sono stati tenuti in considerazione dalla letteratura critica a lui successiva.

3. A.M. COLACI, *Il modello femminile in Gina Lombroso*, Pensa MultiMedia, Lecce 2006, pp. 300.

In questa monografia, Anna Maria Colaci ha riproposto un esempio rappresentativo di quello che fu, di là dal femminismo, un'importante componente del pensiero femminile italiano, a cavallo dei secoli XIX e XX. Gina Lombroso (1872-1944) infatti, non solo attraverso i suoi scritti, ma attraverso la sua stessa esistenza porta avanti un percorso emancipativo, che si fonda sull'affermazione di un'irriducibile diversità tra uomo e donna. Nel volume, sono analizzati gli scritti della Lombroso e l'influenza che sulla loro genesi ebbero tanto il pensiero paterno quanto le principali correnti di pensiero dell'epoca.

4. A.M. COLACI, *Salvatore Morelli. La controeducazione come innovazione formativa*, Pensa MultiMedia, Lecce 2011

Il volume *Salvatore Morelli: La controeducazione come innovazione formativa* affronta l'universo di Salvatore Morelli (1824-1880) di Carovigno (Brindisi), patriota antiborbonico che, dopo aver lasciato il Salento, viene eletto nel Consiglio Municipale di Napoli e, successivamente, è deputato alla Camera, ove presenta diversi ed interessanti disegni di legge, negli anni 1867, 1870, 1874. Quest'opera tratta l'aspetto più originale del suo pensiero, ossia la sua visione, assolutamente in anticipo con i tempi, dell'emancipazione politica e civile della donna. Si sono, dunque, cercati di individuare i temi principali in campo educativo proposti e affrontati da Morelli nella sua produzione teorica e in quella legislativa, mettendo in evidenza la sua vicinanza o distanza con alcune delle principali correnti di pensiero pedagogico dell'epoca, rilevando continuità e discontinuità con i suoi contemporanei. Nonostante, comunque, la sua sia stata una voce, anche nelle sedute parlamentari, sovente isolata, egli si è distinto, oltre che per l'originalità delle proposte, anche e soprattutto per il fatto d'aver dato, alla gente comune, una speranza per un futuro migliore ed una società più equa e giusta, pur rispettando le differenze di ognuno.

4. A.M. COLACI, *Rieducare. Eros e costumi in Terra d'Otranto*, Milella, Lecce 2012

Il volume *Rieducare. Eros e costumi in Terra d'Otranto*, scaturisce dalla necessità di acquisire una conoscenza più specifica di un “fenomeno”, come quello della prostituzione del quale, ancora oggi, sebbene sia in forte espansione, non sempre si conoscono i retroscena di sofferenza, coercizione e solitudine propri di chi svolge il “mestiere più antico del mondo”. Questo primo volume affronta la realtà posttribolare dell'Italia nel periodo tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento in Terra d'Otranto, dove, come in altre parti della Penisola, si è andati oltre l'ostentato perbenismo di facciata, evidenziando la presenza di coloro che, proprio con quell'attività, seppero comunicare momenti di calore affettivo e di gaiezza non sempre evasiva. L'analisi, interessando anche i temi del costume, dell'igiene, della rieducazione, approfondisce lo studio di quei testi che, dal punto di vista storico, etico, sociale, sanitario, si sono occupati delle molteplici cause del fenomeno della prostituzione. È stato poi esaminato il materiale d'archivio, dopo aver illustrato le disposizioni di carattere legale che si sono succedute nel tempo. Ciò ha consentito di visualizzare il fenomeno nell'ambito di un territorio specifico, quello Salentino. Tutto questo allo scopo, anzitutto, di comprendere le motivazioni di una presenza, quella delle “case chiuse”, che, nonostante la condanna morale, aveva una costruttiva ragione “social-educativa” e, di conseguenza, di individuare quali istanze si siano messe in moto, a partire dagli anni Sessanta, con l'inizio di un radicale processo di liberalizzazione dei comportamenti sessuali.

5. A.M.COLACI, *Vincenza Cerati Rivolta. Un modello educativo nel tempo*, Milella, Lecce 2012.

L'obiettivo di questo volume è stato quello che fa emergere le note di attualità delle teorie pedagogiche di Vincenzina Cerati Rivolta, nata a Milano nel 1905, protagonista, per oltre sessant'anni della vita musicale italiana e in particolare di quella milanese. Questo modello femminile, pur richiamandosi fortemente alle convinzioni inculcate da Saverino De Dominicis, le rivisita in chiave di lettura moderna, influenzata dai nuovi orientamenti ideologici affermatasi fino agli anni Cinquanta del Novecento, che la condurranno alla messa in atto di un vero e proprio rinnovamento dei criteri della formazione e dell'educazione dell'uomo. Un rinnovamento che passa attraverso i conflitti mondiali, le crisi economiche, l'ideologia fascista, e vede modificarsi finanche il modello tradizionale di famiglia (fondata sulla fedeltà e l'indissolubilità del vincolo matrimoniale), risentendo anche delle variazioni subite dai modelli etico-religiosi. Vincenza Cerati

Rivolta offre un ritratto di madre-educatrice, il cui spessore proviene sicuramente dall'esperienza personale, ma che, ad ogni modo, finisce per essere il frutto mediato della personificazione delle qualità di tutti i modelli educativi avuti, oltre che della volontà di coinvolgere le proprie energie in una crescita intellettuale autonoma, basata su un costante processo di autovalutazione dei risultati conseguiti.

6. A.M.COLACI, *Vite negate. Educare ad una dignità consapevole*. Milella, Lecce 2016.

L'obiettivo di questo libro è di far luce su uno dei crimini più efferati che la storia abbia mai conosciuto: l'infanticidio. Ciò non solo per sottolinearne l'atrocità, ma per cercare di arginare un fenomeno che, avendo radici molto profonde, presenta ancora molte questioni irrisolte, dovute sia alla complessità del fenomeno stesso, sia a una sorta di ignoranza nel contesto socio-culturale dell'epoca, qui approfondito: metà dell'800 - primi del '900. Nel corso della storia, il fenomeno dell'infanticidio è stato legato soprattutto alla povertà, alla selezione sessuale, al controllo demografico, al moralismo perbenistico, a superstizioni e credenze popolari. Con l'avvento del Cristianesimo, l'infanticidio venne considerato reato punibile con la morte. Le testimonianze presenti in questo volume mirano a farne emergere oltre che l'aspetto storico-sociologico e antropologico, in particolare quello pedagogico, con il fine di rieducare all'etica di una dignità consapevole

Saggi in volume

1. A.M. COLACI, *Prospettive educative nelle opere di Serafino Gatti*, in *Marco Gatti e la riforma della scuola. Atti del Convegno internazionale, Manduria, 9-10 novembre 2000*, a cura di H. A. Cavallera, Lacaia, Manduria 2003, pp. 87-133.
2. A.M. COLACI, *Cultura e religione nell'era della globalizzazione*, in *Globalizzazione e nuove responsabilità educative. Atti del XLI Convegno di Scholé*, (a cura di Luciano Pazzaglia), 10-11 settembre 2002, La Scuola, Brescia, 2003, pp. 195-206.
3. A.M. COLACI, *Alla base della formazione democratica: la famiglia e la scuola*, in

L'educazione alla democrazia tra passato e presente, a cura di Michele Corsi e Roberto Sani, Vita e Pensiero, Milano 2004, pp. 291-297.

4. A.M. COLACI, *L'immagine della donna in Giovanni Paolo II*, in *Educazione cristiana e trasformazioni religiose. Atti del XLII Convegno di Scholé*, (a cura di Luciano Pazzaglia), 9-10 settembre 2003, La Scuola, Brescia 2004, pp. 182-193.
5. A.M. COLACI, *Dimensione educativa nella società multiculturale e significato dell'odierna professionalità docente*, in *Cinquant'anni di Scholé tra memoria e impegno. Atti del XLIII Convegno di Scholé*, (a cura di Luciano Pazzaglia) 7-8 settembre 2004, La Scuola, Brescia 2005, pp. 214-225.
6. A.M. COLACI, *Persona, scuola, educazione permanente*, in *Persona e educazione. Atti del XLIV Convegno di Scholé*, (a cura di Luciano Pazzaglia) 6-7 settembre 2005, La Scuola, Brescia 2006, pp. 259-268.
7. A.M. COLACI, *L'educazione alla libertà in Rudolf Steiner: per un approccio al suo metodo educativo nella scuola di Waldorf*, in R. STEINER, *Tra antroposofia ed educazione*, Pensa MultiMedia, Lecce 2006, pp. 37-62.
8. A.M. COLACI, *Analisi della prassi educativa del fascismo. Una rilettura dei registri scolastici della scuola di Melendugno*, in AA. VV., *La formazione della gioventù italiana durante il Ventennio fascista*, (a cura di H. A. Cavallera), vol. II, Pensa MultiMedia, Lecce 2006, pp. 5-131.
9. A.M. COLACI, *L'educazione della donna nella filosofia di Gentile*, in *Giovanni Gentile filosofo e pedagogo*, a cura di D. Coli, Le Lettere, Firenze 2007, pp. 131-141.
10. A. M. COLACI, *Igiene, educazione e profilassi. Il caso leccese*, in *L'educazione all'igiene del Ventennio Fascista* (a cura di A. M. Colaci), Pensa Multimedia 2008, pp. 9-42.
11. A. M. COLACI, *Arbëreshe e Grecanici nel Salento: quale cultura?*, in P. Bruni,

Minoranze etniche nella cultura del Mediterraneo, IRAL, Carosino 2010, pp. 57-75.

12. A. M. COLACI, *Il Principe. Il Machiavelli di un secolo di mezzo*, in M. Bruni (a cura di), *Da Platone a Machiavelli una comparazione etico-politica del buon governo*, Pellegrini ed., Cosenza 2013, pp. 53-67.
13. A. M. COLACI, *Fuori dal canone. La madre infanticida. La riconsiderazione del ruolo materno*, in H. A. CAVALLERA (a cura di), *Atti del Convegno CIRSE, La ricerca storico-educativa oggi. Un confronto di metodi, modelli e programmi di ricerca*, II tomo, Pensa MultiMedia, Lecce 2013, pp. 113-126
14. A. M. COLACI, *Dalla scuola plurale alla società interculturale*, in A. Di Pace (a cura di), *Co-progettare la formazione attraverso l'innovazione*, Progedit, Bari 2016, pp. 171-185
15. A.M. COLACI, *Introduzione*, in A.M. Colaci (a cura di), *Bisogna fare i maestri. L'educazione del popolo da Giuseppe Lombardo Radice ai nostri giorni*, vol. 7, Milella, Lecce 2018
16. A.M. COLACI, *Dalla Legge Casati alla Riforma Gentile. Giuseppe Lombardo Radice e la "didattica viva"*, in A.M. Colaci (a cura di), *Bisogna fare i maestri. L'educazione del popolo da Giuseppe Lombardo Radice ai nostri giorni*, vol. 7, Milella, Lecce 2018, pp. 21-30
17. A.M. COLACI, *La scuola nazionale. La politica scolastica di Giuseppe Lombardo Radice*, in A.M. Colaci (a cura di), *Bisogna fare i maestri. L'educazione del popolo da Giuseppe Lombardo Radice ai nostri giorni*, vol. 7, Milella, Lecce 2018, pp. 39-50
18. A.M. COLACI, *Il rinnovamento spirituale. L'ideale educativo di Giuseppe Lombardo Radice*, in A.M. Colaci (a cura di), *Bisogna fare i maestri. L'educazione del popolo da Giuseppe Lombardo Radice ai nostri giorni*, vol. 7, Milella, Lecce 2018, pp. 31-38
19. A.M. COLACI, *Introduzione* in A.M. Colaci (a cura di), *Percorsi al femminile tra '800 e '900. I diversi volti di Venere*, EDUCatt, Milano 2018

20. A.M. COLACI, *Da Cesare Lombroso a Vincenzo Mellusi: la donna e l'antropologia criminale*, in A.M. Colaci (a cura di), *Percorsi al femminile tra '800 e '900. I diversi volti di Venere*, EDUCatt, Milano 2018, pp. 3-32
21. A.M. COLACI, *La Donna e la Scienza. L'emancipazione femminile in Salvatore Morelli*, in A.M. Colaci (a cura di), *Percorsi al femminile tra '800 e '900. I diversi volti di Venere*, EDUCatt, Milano 2018, pp. 57-76
22. A.M. COLACI, *L'immagine della donna. Femminilità ed emancipazione nel modello educativo di Gina Lombroso*, in A.M. Colaci (a cura di), *Percorsi al femminile tra '800 e '900. I diversi volti di Venere*, EDUCatt, Milano 2018, pp. 77-94
23. A.M. COLACI, *Storia della violenza di genere: dall'uomo maltrattato all'uxoricidio*, in A.M. Colaci (a cura di), *Percorsi al femminile tra '800 e '900. I diversi volti di Venere*, EDUCatt, Milano 2018, pp. 95-110
24. A.M. COLACI, *Introduzione*, in A.M. Colaci (a cura di). *I bambini e la società. Percorsi di ricerca storico-educativa*, Pensa MultiMedia, Lecce 2018, pp. 7-10
25. A.M. COLACI, *La scuola elementare per fascistizzare la nazione. Studio sulla realtà salentina*, in A.M. Colaci (a cura di). *I bambini e la società. Percorsi di ricerca storico-educativa*, Pensa MultiMedia, Lecce 2018, pp. 195-216

Opere curate

1. M. P. E. LITTRÉ, *Conservazione, Rivoluzione e Positivismo*, a cura e con traduzione di A.M. Colaci, Pensa MultiMedia, Lecce 1999, pp. LIV- 528.

Si tratta della prima traduzione italiana di questo importante volume che ben definisce la posizione di Littré nei confronti del sistema filosofico di Auguste Comte: è una attenta autocritica, costruita sull'esperienza, che non rinnega, però, i principi del positivismo, ma li affina e li rende strumenti al servizio dell'uomo e della società. Anna Maria Colaci ha voluto, con questo corposo volume, riproporre un pensatore originale e misconosciuto che,

ciò nondimeno, ha fortemente influenzato il positivismo, non solo francese, ma anche italiano.

2. L. BIANCHI, *Pagine di pedagogia e di politica*, a cura di A.M. Colaci, Pensa Multimedia, Lecce 2000, pp. XXIV- 220.

In questo volume, Anna Maria Colaci ha voluto raccogliere quei saggi di Leonardo Bianchi (1848-1927), professore di psichiatria a Neuropatologia all'Università di Palermo e poi a quella di Napoli, che meglio ne confermano la varietà di interessi e che, tuttavia, risultano unificati da un forte sentire civile acceso dalla volontà di risolvere le problematiche connesse alla questione educativa e che ha ragione di esistere nel più ampio contesto sociale.

3. V. MELLUSI, *La madre delinquente*, a cura di A.M. Colaci, Pensa MultiMedia, Lecce 2000, pp. XXXII-110.

Il breve studio di Vincenzo Mellusi (1868-1942), avvocato di rilievo e professore onorario all'istituto americano di Boston, sulle madri infanticide, ha permesso ad Anna Maria Colaci di recuperare una parte della riflessione della scuola antropologica e criminologica positivista italiana, maturata intorno a Cesare Lombroso. Emerge con chiarezza, da quest'opera, come la repressione a nulla serva contro queste sventurate. L'unica possibilità della società di evitare tali tragedie sembra essere nella prevenzione intesa come educazione congiunta della società tutta.

4. S. DE SANCTIS, *Educazione dei deficienti*, a cura di A.M. Colaci, Pensa MultiMedia, Lecce 2002, pp. XLVI -346.

Con il volume del De Sanctis (1862-1935), professore di psicologia sperimentale all'università di Roma, tra i fondatori della pedagogia speciale, Anna Maria Colaci ha inteso riesaminare alcuni lavori di notevole interesse sotto il profilo della storiografia pedagogica. Del De Sanctis sono certamente da apprezzare la chiarezza dell'esposizione per le problematiche affrontate: classificazione dei deficienti, loro fisiologia, sviluppo psicofisico e, soprattutto, il processo educativo.

5. V. MELLUSI, *Donne che uccidono*, a cura di A. M. Colaci, Pensa MultiMedia, Lecce 2006, pp. LII-316.

Attraverso la cura del volume di Vincenzo Mellusi, Anna Maria Colaci ha cercato di dimostrare, attraverso l'esame critico degli studi compiuti dal Mellusi, quali siano le cause che spingono la donna a uccidere. Il volume, che pone ben in rilievo gli interessi dell'autore per lo studio dei fatti criminosi, tenta di porre in secondo piano la pericolosità sociale di determinati individui, la cui responsabilità va comunque ricercata nell'inconscio di ciascuno di essi e sui quali, tuttavia, non viene mai espressa una valutazione etica delle azioni.

6. S. MORELLI, *La donna e la scienza*, a cura di A. M. Colaci, Pensa MultiMedia, Lecce 2008, pp. LII-288.

Pubblicando l'opera principale di Salvatore Morelli, Anna Maria Colaci ha voluto restituire la parola in prima persona ad uno dei più significativi pensatori dell'Italia risorgimentale, troppo spesso dimenticato. Morelli, per chiarezza e lungimiranza, può essere accostato al suo ben più celebre contemporaneo John Stuart Mill.

7. AA. VV., *L'educazione all'igiene nel Ventennio fascista*, a cura di A.M. Colaci, Pensa MultiMedia, Lecce 2008, pp. 5-8.

Saggi in riviste

1. A.M. COLACI, *Una riforma dimezzata*, in "I Problemi della Pedagogia", XLIII, 1997, n. 4, pp. 415-422.
2. A.M. COLACI, *L'insegnamento della religione nella scuola elementare italiana durante il neoidealismo*, in "Pedagogia e Vita", 2003, n. 2, pp. 125-140.
3. A.M. COLACI, *Il problema del reo e della sua educazione nel positivismo italiano*, in "Pedagogia e Vita", 2003, n. 4, pp. 109-125.
4. A.M. COLACI, *L'educazione infantile e popolare in De Dominicis*, in "Pedagogia e Vita", 2004, n. 2, pp. 73 -94.
5. A.M. COLACI, *Le scuole pedagogiche nel Meridione d'Italia*, in "Annali di Storia dell'Educazione e delle Istituzioni Scolastiche", n. 11/2004, La Scuola, Brescia 2004, pp. 239-291.
6. A.M. COLACI, *Per ricordare l'opera – Testimonianza di Salvatore Morelli*, in "Segni e Comprensioni", anno 30, n. 90, 2016, pp. 27-32.
7. A.M. COLACI, *Il dilemma del lavoro liquido. Dal "posto fisso" alla "formazione permanente"*, in "MeTis", anno VII, n. 1, 2017, pp. 5-15
8. A.M. COLACI, *Educare alla Povertà: le Clarisse a Galatina*, in "RSE", vol. 2, 2017, p. 287-298

9. A.M. COLACI, *Educazione alla libertà, educazione per la libertà, educazione all'agentività. Freire e il Capability Approach*, in “FORMAZIONE & INSEGNAMENTO”, Anno XV - Numero 2 - Supplemento, 2017, p. 49-63
10. A.M. COLACI, *Outdoor Learning: percorsi di educazione alternativa in Terra d'Otranto*, in “Pedagogia Oggi”, vol. 1, 2018, p. 247-258
11. A.M. COLACI, *Educare gli adulti. Un momento di riflessione in Salvatore Colonna (1921-2003)*, in “FORMAZIONE & INSEGNAMENTO”, Anno XVI - Numero 1, 2018, p. 43-49
12. A.M. COLACI, *Rudolf Steiner: l'educazione alla Libera Morale*, in “Studium Educationis”, Anno XIX, n. 3, ottobre 2018, pp. 7-21

Recensioni

1. A.M. COLACI, Rec. su G. VICO (a cura di), *Teorie pedagogiche e dimensioni professionali*, in “Studi e ricerche”, nuova serie, 1998, n. 1, pp. 149-150.
2. A.M. COLACI, Rec. su H. A. CAVALLERA, *Del retto agire. Spinoza e l'educazione*,

in “Studi e ricerche”, nuova serie, 1998, n. 2, pp. 225-227.

3. A.M. COLACI, Rec. su G. GENTILE, *Lezioni di pedagogia*, a cura di H. A. Cavallera, in “Pedagogia e Vita”, 2002, n. 5, pp. 154-155.
4. A.M. COLACI, Rec. su A. GUZZO, *Scritti pedagogici. Storia della pedagogia*, a cura di H. A. Cavallera, in “Pedagogia e Vita”, 2002, n. 5, pp. 156-157.
5. A.M. COLACI, *Bibliografia di Marco Gatti e Serafino Gatti*, in *Marco Gatti e la riforma della scuola, Atti del Convegno internazionale, Manduria 9 e 10 novembre 2000*, a cura di H. A. Cavallera, Lacaita, Manduria 2003, pp. 239-241.

Voci in Enciclopedia

A.M. COLACI, *Voce* “Littré M P. E.”, in *Enciclopedia Pedagogica*, Aggiornamento A-Z, La Scuola, Brescia 2003, colonne 868-869.

A.M. COLACI, *Voce* “Ecocentrismo”, in *Enciclopedia di Bioetica e Scienza Giuridica* diretta da Sgreccia Elio e Tarantino Antonio p. 13-27, NAPOLI: Edizioni Scientifiche Italiane

A.M. COLACI, *Voce* “Ecosistema”, in *Enciclopedia di Bioetica e Scienza Giuridica* diretta da Sgreccia Elio e Tarantino Antonio, p. 118-134, NAPOLI: Edizioni Scientifiche Italiane.

A.M. COLACI, *Voce* “Educazione e gioventù disorientata”, in *Enciclopedia di Bioetica e Scienza Giuridica* diretta da Sgreccia Elio e Tarantino Antonio, p. 244-276, NAPOLI: Edizioni Scientifiche Italiane.

